

Allegato n. 1 al verbale n. 16/2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE ALL'ASSESTAMENTO E PRIMO ELENCO DI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

ex art. 14, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità

L'assestamento e la prima variazione al bilancio di previsione 2023 sono stati redatti conformemente a quanto previsto dall'articolo 14, del Regolamento di amministrazione e contabilità (di seguito Regolamento) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito Autorità).

Al riguardo il Collegio da atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota n. 39391 del 15 dicembre 2022 ha approvato il bilancio di previsione 2023 dell'Autorità.

Il Collegio da atto che con nota n. 19389 del 26 giugno 2023 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha approvato il Rendiconto Generale 2022 rendendo così esecutiva la relativa delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 27 aprile 2023.

A seguito di tale esecutività della delibera l'Autorità ha quindi presentato l'assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2023.

Secondo quanto rappresentato dall'Autorità, nel predetto documento viene inizialmente adeguato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022, stimato all'atto della formazione del Bilancio preventivo 2023 in € 21.668.842, al valore effettivo di € 36.551.718, quale determinato in base alle risultanze del Rendiconto Generale 2022. Ciò comporta l'iscrizione di una maggiore entrata per un importo pari ad € 14.882.876.

Oltre all'applicazione del maggiore avanzo di amministrazione 2022, tra le principali variazioni contenute nell'elenco in esame, si segnalano:

A) per la parte ENTRATE:

- variazioni complessive pari ad € 81.746.602, riferibili prevalentemente a:
 - Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali: € 61.973.707
 - Finanziamenti dallo Stato di cui al Piano nazionale per gli investimenti complementari: € 11.786.582
 - Finanziamenti PNRR Missione 3 - Componente 2 - Investimento 1.1 Progetto GREEN PORTS: € 6.613.402
 - operazioni su partite di giro (Conti 311.20 e 311.70) sia in entrata che in uscita e, quindi, a saldo nullo: € 511.000



B) per la parte USCITE:

- variazioni complessive pari ad € 91.265.484, ascrivibili prevalentemente a:

| | |
|---|--------------|
| - Maggiori spese per beni e servizi: | € 126.000 |
| - Maggiori spese per prestazioni istituzionali: | € 602.500 |
| - Maggiori oneri finanziari: | € 923.000 |
| - Maggiori imposte | € 530.000 |
| - Maggiori spese per rimborsi: | € 235.000 |
| - Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliare: | € 13.120.000 |
| - Investimenti finanziati dal "Piano nazionale per gli investimenti complementari" | € 11.786.582 |
| - Investimenti di cui al PNRR Missione 3 – Componente 2 – investimento 1.1 progetto GREEN PORTS: | € 6.613.402 |
| - Escavo canali portuali e smaltimento fanghi | € 56.500.000 |
| - Maggiori spese acquisizione di beni immateriali | € 261.000 |
| - Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'autorità | € 120.000 |
| - operazioni su partite di giro di pari ammontare rispetto a quelle effettuate nelle entrate (cfr. supra): | € 511.000 |

Nel dettaglio le variazioni in esame riguardano i seguenti capitoli sia in entrata che in uscita (come rappresentato nel documento "Assestamento e 1° Elenco di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2023" predisposto dall'Autorità):

ENTRATE

| Capitolo | Descrizione | Variazione |
|----------|--|----------------|
| E11420 | Contributi altri enti pubblici | 397.841 |
| E12150 | Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione. | 39.000 |
| E12330 | Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti | 7.000 |
| E12410 | Recuperi e rimborsi diversi | 416.070 |
| E12520 | Entrate varie ed eventuali | 2.000 |
| | TOTALE VARIAZIONI ENTRATE CORRENTI | 861.911 |
| E22110 | Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di | 61.973.707 |



| Capitolo | Descrizione | Variazione |
|------------|---|-------------------|
| | <i>opere infrastrutturali</i> | |
| E22115 | <i>Finanziamenti dallo Stato di cui al "Piano nazionale per gli investimenti complementari"</i> | 11.786.582 |
| E22116 | <i>Finanziamenti PNRR Missione 3 – Componente 2 – Investimento 1.1 progetto GREEN PORTS</i> | 6.613.402 |
| | TOTALE VARIAZIONI ENTRATE CONTO CAPITALE | 80.373.691 |
| Titolo III | Partite di giro | 511.000 |
| | TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | 81.746.602 |
| | <i>Utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione 2022</i> | 9.518.882 |
| | TOTALE COMPLESSIVO | 91.265.484 |

USCITE

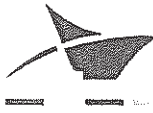
| Capitolo | Descrizione | Variazione |
|----------|--|------------|
| U11225 | <i>Oneri derivanti da rinnovi contrattuali</i> | 6.000 |
| U11230 | <i>Indennità e rimborso spese per missioni in Italia</i> | 5.000 |
| U11231 | <i>Indennità e rimborso spese per missioni all'estero</i> | 11.000 |
| U11310 | <i>Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri</i> | 5.000 |
| U11315 | <i>Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici</i> | 5.000 |
| U11320 | <i>Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento fabbricati - spese per pulizia e vigilanza uffici</i> | 35.000 |
| U11340 | <i>Utenze varie</i> | 80.000 |
| U11380 | <i>Premi di assicurazione</i> | 1.000 |
| U12110 | <i>Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie</i> | 180.000 |
| U12120 | <i>Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale</i> | 320.000 |
| U12130 | <i>Spese per manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione</i> | 12.500 |
| U12140 | <i>Spese promozionali e di propaganda</i> | 90.000 |
| U12240 | <i>Interventi a sostegno occupazione e rinnovamento ex art. 17, comma 15 bis L. 84/94</i> | 15.000 |



| | | |
|------------|--|-------------------|
| U12310 | <i>Interessi passivi, spese e commissioni bancarie</i> | 923.000 |
| U12410 | <i>Imposte, tasse e tributi vari</i> | 530.000 |
| U12510 | <i>Restituzioni e rimborsi diversi</i> | 235.000 |
| U15120 | <i>Fondo di garanzia debiti commerciali</i> | -100.000 |
| | TOTALE VARIAZIONI USCITE CORRENTI | 2.353.500 |
| U21110 | <i>Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari</i> | 13.120.000 |
| U21112 | <i>Investimenti di cui al "Piano nazionale per gli investimenti complementari"</i> | 11.786.582 |
| U21113 | <i>Investimenti di cui al PNRR Missione 3 – Componente 2 – Investimento 1.1 Progetto GREEN PORTS</i> | 6.613.402 |
| U21120 | <i>Escavo canali portuali e smaltimento fanghi</i> | 56.500.000 |
| U21250 | <i>Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)</i> | 261.000 |
| U213.10 | <i>Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità</i> | 120.000 |
| | TOTALE VARIAZIONI USCITE CONTO CAPITALE | 88.400.984 |
| Titolo III | Partite di giro | 511.000 |
| | TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | 91.265.484 |

In relazione alla variazione in aumento di euro 120 mila, sul capitolo 213,10 "Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità", per l'acquisto di azioni detenute dalla Provincia di Vicenza nella società Interporto di Rovigo SpA, pari all' 1,39 % del capitale sociale, richiamata la vigente normativa, si ritiene dover segnalare che l'attivazione della procedura istruttoria finalizzata alla valutazione dell'eventuale acquisizione non può prescindere dal preliminare e necessario accertamento della sussistenza del requisito della "stretta necessità" per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente", come chiaramente specificato all'articolo 4 del D lgs n. 175 del 19/08/2016, allo stato non rilevabile in considerazione della modestissima entità della partecipazione ceduta dall'Ente locale e del fatto che tale iniziativa non sembra essere ricompresa nel vigente Piano Operativo Triennale.

Relativamente alla variazione in aumento di euro 923 mila, sul capitolo 123.10 "interessi passivi, spese e commissioni bancarie" alla luce della crescita dei tassi di interesse applicati alle rate dei mutui, il Collegio invita ad una puntuale attività di monitoraggio dei tassi al fine di mettere in atto tempestivamente eventuali operazioni correttive a tutela delle risorse dell'Ente.



Con le suddette variazioni la previsione assestata delle entrate registra un aumento di € 81.746.602, portando il totale delle entrate complessive ad € 144.814.602, rispetto alla previsione iniziale di € 63.068.000, mentre l'aumento delle spese previste, pari ad € 91.265.484, determina una previsione complessiva di € 157.442.384, a fronte di quella iniziale di € 66.176.900.

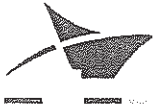
Il saldo negativo di detta operazione, pari ad - € 9.518.882 è compensato dall'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione rilevato in sede di bilancio consuntivo 2022 pari ad € 36.551.718.

Ne consegue che l'avanzo di amministrazione finale previsto al 31.12.2023 risulta pari ad € 23.923.936 come si evince dalle tabelle che seguono.

| | | |
|----------------------------|---|------------|
| PREVENTIVO 2023 | Previsioni iniziali entrate | 63.068.000 |
| | Previsioni iniziali uscite | 66.176.900 |
| | Avanzo di competenza utilizzato nel 2023 prima della presente variazione | -3.108.900 |
| | | |

| | | |
|---------------------------|--|--------------|
| ASSESTATO 2023 | Previsioni assestate entrate | 144.814.602 |
| | Previsioni assestate uscite | 157.442.384 |
| | Avanzo di competenza complessivo utilizzato nel 2023 dopo la presente variazione | - 12.627.782 |
| | | |

| | | |
|----------------------------------|--|------------------|
| SITUAZIONE AMMINISTRATIVA | A) Avanzo di amministrazione al 31.12.2022 (da Preventivo 2023) | 21.668.842 |
| | B) Avanzo di amministrazione da Consuntivo 2022 | 36.551.718 |
| | C) Avanzo di amministrazione da preventivo 2023 prima della presente variazione | 18.559.942 |
| | D) Avanzo di amministrazione 2022 utilizzato prima della variazione | 3.108.900 |
| | E) Avanzo di amministrazione 2022 utilizzato con la presente variazione | 9.518.882 |
| | F) Avanzo complessivo utilizzato nel 2023 (D+E) | 12.627.782 |
| | G) Risultato di amministrazione previsto a fine esercizio 2023 (B-F) | 23.923.936 |
| | Avanzo di amministrazione vincolato/non disponibile | 21.211.086 |
| | Avanzo di amministrazione disponibile a fine esercizio 2023 | 2.712.850 |



Circa i limiti di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, derivante dalle variazioni in esame, si specifica che € 21.211.086 risultano indisponibili. Tali somme infatti sono vincolate per:

- € 290.000 relativo alla parte non utilizzata dell'accantonamento al fondo oneri da destinare, ai sensi dell'art. 17 comma 15 bis della Legge 84/1994 per "sostenere l'occupazione, il rinnovamento e l'aggiornamento professionale degli organici dell'impresa o dell'agenzia fornitrice di manodopera" nonché le attività di "formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale" previste dall'art. 8, comma 3 bis Legge 84/1994;
- € 11.284.430 relativo all'accantonamento complessivo da destinare al fondo per rischi ed oneri per il sostenimento delle spese per risarcimento dei danni prevalentemente da esposizione all'amianto tenuto conto del rischio di soccombenza dell'Autorità in ogni singolo contenzioso in essere;
- € 202.815 corrispondente alla disponibilità residua sui fondi istituiti a seguito dei finanziamenti concessi dalla Legge 295/1998 e dal rifinanziamento della stessa disposto con Legge 388/2000 che, nelle more dell'avviata verifica del mantenimento di tali voci in bilancio, si provvede ad accantonare per tenere conto di una eventuale restituzione delle somme non utilizzate;
- € 10.080 corrispondente al 20% del fondo calcolato, ai sensi dell'art. 93 comma 7 bis del D.Lgs 163/2006, sugli importi a base di gara delle opere e dei lavori e, ai sensi del seguente comma 7 quater all'acquisto da parte dell'ente di beni, destinato a strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;
- € 6.487 relativo al residuo della quota parte della riduzione dei canoni demaniali concessa e già accantonata nell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 199 comma 1, lettera a) del DL 34 del 2020 a riduzione dei canoni ancora da fatturare quale congruo del fatturato 2020;
- € 5.300.000 relativo alla potenziale riduzione dei canoni demaniali che si prevede di riconoscere al gestore del terminal di approdo delle navi da crociera a causa del divieto di transito imposto alle stesse dal D.L. 103/2021, convertito con L. 125/2021 ed ai concessionari per fronteggiare le ripercussioni economiche causate dalla crisi sanitaria da Covid-19, come previsto dal D.L. n. 34/2020 convertito con L. 77/2020 ed esteso al 2021 dall'art. 4, comma 5 del D.L. 121/2021, convertito con L. 156/2021;
- € 117.274 relativo alla potenziale riduzione dei canoni demaniali che si prevede di riconoscere per l'esercizio 2022 al gestore del terminal di



approdo delle navi da crociera a causa del divieto di transito imposto alle stesse dal D.L. 103/2021, convertito con L. 125/2021 pari al valore dei canoni addebitati e non incassati (incasso avvenuto a gennaio 2023);

- € 4.000.000 relativo a quota parte del canone demaniale da addebitare nel corso del 2023 al gestore del terminal di approdo delle navi da crociera ma la cui definizione, in applicazione del divieto di transito alle navi imposto dal D.L. 103/2021, è tutt'ora in corso di valutazione.

Rispetto all'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2022 pari ad € 22.299.489, i dati vengono modificati secondo il prospetto sotto riportato.

| VOG | CONSUNTIVO 2022 | ASSESTAMENTO 2023 | VARIAZIONE | MOTIVAZIONE |
|--|-------------------|-------------------|-------------|--|
| F.do ex art. 17 - comma 15 bis l.84/1994 | 290.000 | 290.000 | - | - Nessuna variazione |
| F.do rischi soccumbenza cause | 12.640.821 | 11.284.430 | - 1.356.391 | Allineamento fondo al 30/06/2023 |
| Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie | 327.831 | - | - 327.831 | Credito incassato |
| Riduzione canoni demanziali 2023 | - | 4.000.000 | 4.000.000 | Vincolo sul fatturato 2023 |
| Riduzione canoni demanziali 2022 | 412.495 | 117.274 | - 295.221 | Riduzione alla luce incassi ricevuti da Gestore Terminal Crociere |
| Riduzione canoni demanziali 2021 | 5.300.000 | 5.300.000 | - | - Nessuna variazione |
| Riduzione canoni 2020 | 6.487 | 6.487 | - | - Nessuna variazione |
| Quota parte f.do per la progettazione ed innovazione da destinare ai sensi dell'art. 93 comma 7 quater D.Lgs 163/2006 | 10.080 | 10.080 | - | - Nessuna variazione |
| Copertura del saldo negativo 2023 di competenza | 3.108.900 | - | - 3.108.900 | Vincolo utilizzato |
| Disponibilità residua finanziamenti Legge 295/98 e Legge 388/2000 | 202.815 | 202.815 | - | - Nessuna variazione |
| TOTALE | 22.299.429 | 21.211.086 | | |



Ai vincoli presenti nel Rendiconto 2022 si aggiungono quindi ulteriori vincoli per euro 4.000.000 e vengono utilizzate le seguenti risorse:

- € 327.831 per il mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 Legge 84/1994. Come indicato nella sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 6694/2022 tale credito corrispondente alla quota residua del 50% del contributo relativo ai servizi di manutenzione ordinaria per l'anno 2003 è stato incassato ad aprile 2023 mentre si è già provveduto a stralciare il credito (€ 1.311.324,58) relativo alle annualità 2004 e 2005;
- € 295.221 pari all'ulteriore incasso registrato sui canoni 2022 addebitati al gestore del terminal di approdo delle navi da crociera;
- € 3.108.900 per la copertura del saldo negativo di competenza esposto nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 12 del 26/10/2022;
- € 1.356.391 corrispondente all'aggiornamento del fondo per rischi ed oneri per il sostenimento delle spese per risarcimento danni da soccombenza cause tenuto conto delle spese già incluse nello stanziamento 2023 e dei nuovi contenziosi notificati nel primo semestre dell'esercizio.

Il Collegio prende inoltre atto che anche a seguito delle variazioni apportate alle previsioni di spesa risultano rispettate le norme di contenimento della spesa introdotte dalla L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) nel rispetto delle indicazioni ricevute dal Ministero vigilante in merito all'applicazione delle stesse.

In particolare si prende atto che, alla luce del termine dello stato di emergenza introdotto quale conseguenza dell'epidemia da COVID-19 non è possibile, a partire dal 2023, escludere dal calcolo del limite le spese sostenute per dare attuazione a tali provvedimenti d'urgenza mentre si richiama, infine, la circolare MEF 42 del 2022 che, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, consente di escludere anche per questo esercizio gli oneri sostenuti per i consumi energetici quali ad esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.

È stato inoltre possibile per l'Ente (come consentito dall'art. 1, comma 593 della Legge 160/2019) aumentare il limite di complessivi euro 5.559.880,51 ovvero nella misura del surplus di entrata corrente accertata nel 2022 (pari ad euro 55.306.434,75) rispetto alle entrate correnti accertate nel 2018 (pari ad euro 49.746.554,24), al netto di euro 320.065,81 per il 2018 (rispetto al totale delle entrate correnti 2018 pari ad euro 50.066.620,05) e di euro 207.000,00 (rispetto al totale delle entrate correnti 2022 pari ad euro 55.513.434,75) relative all'accertamento di cui al recupero figurativo delle somme da erogare ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 che, pur a carico degli investimenti, transitano per i capitoli di spesa del personale.

Conseguentemente, in caso di applicazione di tale esclusione, tali voci di spesa non dovranno concorrere a determinare la base di riferimento del limite ovvero la media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Nel complesso, come da tabelle predisposte dall'Autorità e acquisite agli atti, risulta quanto segue:

- spesa 2016 al netto dei consumi energetici € 5.897.673 (rispetto ad € 6.370.031);
- spesa 2017 al netto dei consumi energetici € 6.385.805 (rispetto ad € 6.837.313);
- spesa 2018 al netto dei consumi energetici € 7.071.819 (rispetto ad € 7.453.744);
- media 2016-2018 al netto dei consumi energetici € 6.451.766;
- surplus entrata accertata nel 2022 € 5.559.881;
- limite di spesa 2023 aggiornato con il surplus di entrata € 12.011.646;
- spesa prevista nel 2023 al netto dei consumi energetici € 6.448.224.

Risulta infine rispettato anche il limite di spesa di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. 78/2010 (convertito con L. 122/2010) ovvero l'unico limite di spesa applicato all'Autorità e che non ha cessato di applicarsi ai sensi della L. 160/2019.

In conclusione, in relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio, tenuto conto che il documento presenta i seguenti risultati previsti:

- avanzo di amministrazione di euro 23.923.936;
- risultato economico di euro 1.430.223;
- saldo di cassa di euro 137.445.264

e preso atto delle motivazioni poste a base delle variazioni proposte, esprime parere favorevole all'approvazione dell'assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2023 da parte del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9, comma 5, lettera c) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 24 luglio 2023